

APPROPRIAZIONE INDEBITA

Grande promozione per l'"Aiuto alla Chiesa che soffre"

APPROPRIAZIONE INDEBITA

16_12_2011

Benedetto XVI ha elevato l'Opera cattolica internazionale Aiuto alla Chiesa che Soffre a Fondazione di diritto pontificio. Il "chirografo" in latino firmato personalmente dal Pontefice stabilisce la sede della nuova Fondazione nello Stato della Città del Vaticano, lasciando a Königstein, in Germania, l'ufficio internazionale dell'Opera fondata nel dopoguerra da "padre Lardo". Ratzinger ha affidato la presidenza della Fondazione al cardinale Mauro Piacenza, prefetto della Congregazione per il Clero, il quale ha a sua volta nominato presidente esecutivo il dottor Johannes Freiherr Heereman von Zuydtwyck, già segretario generale e poi presidente esecutivo dell'Ordine di Malta in Germania. Il reverendo Martin Barta, membro dell'Associazione clericale "Opera di Gesù Sommo Sacerdote", sarà invece assistente ecclesiastico dell'Opera.

Nel chirografo, Benedetto XVI ricorda i meriti decennali di Aiuto alla Chiesa che Soffre, da sessantacinque anni al fianco della Chiesa, ovunque la mancanza di mezzi economici o la violazione della libertà religiosa, ne rendano difficile o impossibile la missione evangelizzatrice.

L'Opera Acs è stata fondata nel 1947 dal religioso premostratense fiammingo padre Werenfried van Straaten, che volle rispondere con la sua iniziativa a un appello di papa Pio XII ad aiutare i sedici milioni di sfollati tedeschi - sei dei quali cattolici - in fuga dalla nascente Germania Orientale. Fu proprio il grande carisma del religioso premostratense a convincere belgi e olandesi a sostenere i nemici di ieri donando

viveri, vestiario e diverse tonnellate di lardo che gli fruttarono l'ormai famoso soprannome di "padre Lardo". Il monaco Werenfried Van Straaten si è spento all'età di 90 anni il 31 gennaio del 2003. Per la sua azione a favore degli ultimi è stato definito anche il più grande mendicante del secolo per aver teso la mano e quel suo vecchio cappello blu per oltre 50 anni. I funerali avvennero il 7 febbraio del 2003. Fu il cardinale Darío Castrillón Hoyos, allora prefetto della Congregazione per il clero a presiedere il rito funebre nella cattedrale di Limburgo (Germania).

*Da **Avvenire** del 12 dicembre 2011*